COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul caso Sindona e sulle responsabilità politiche ed amministrative ad esso eventualmente connesse

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1981, ORE 11,20.

— Presidenza del Presidente DE MARTINO.

RINVIO DI UNA AUDIZIONE.

Il PRESIDENTE avverte che gli è pervenuto da Palermo un telegramma del dottor Giuseppe Miceli Crimi, con il quale il medesimo assume di essere impossibilitato a venire a Roma per ragioni economiche.

La Commissione decide di rinviare ogni decisione al riguardo alla seduta pomeridiana.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE 1981, ORE 16,30.

— Presidenza del Presidente DE MARTINO.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE.

La Commissione dispone l'accompagnamento per mezzo della forza pubblica del l

dottor Giuseppe Miceli Crimi per la seduta di domani alle ore 16, al fine di procedere alla sua audizione.

La Commissione decide altresì di demandare all'Ufficio di Presidenza allargato ai rappresentanti dei gruppi ogni decisione in ordine all'audizione per rogatoria dell'avvocato Umberto Ortolani davanti all'autorità giudiziaria svizzera.

AUDIZIONE DI TESTIMONI.

La Commissione ascolta la testimonianza del dottor Vieri Traxler, già console generale d'Italia a New York; dell'avvocato Biagio Francesco Levato, dello studio Guzzi; e della signora Vincenza Gambogi vedova Enea, segretaria dell'onorevole Andreotti.

Al termine, la Commissione procede a confronto tra l'avvocato Levato e la signora Enea.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.